

Abbonamenti:

In Italia e Colonia		Estero - Anno L. 112.50	
Anno	Lire 50.00	Semestre	56.25
Semestre	25.00	Trimestre	23.15

Inserzioni:

Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 1.20, ero naca rosa ecc. L. 1 - Necrologia, Ossuar, Aste, Avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1.20. - Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 22 dicembre 1925)

AFFARI APPROVATI

Gemona: acquisto numero unico per onoranze a S. M. la Regina Madre. — S. Michele: Ospedale civile contributo pro tubercolosario. — Corona: Congregazione di Carità. Vendita obbligazioni Tre Venezie. — Regogna: Liquidazione specifica per maggior lavoro nella costruz. monumento ai Caduti. — Prata Pordenone: Contributo Istituto Friulano Emigrazione. — Rivolto: Contributo a Società Mand. Tiro a Segno. — Palmanova: adesione a lega contro il cancro. — Pradamano: Contributo del dollaro. — Muzzana: Rinnovo effetto cambiano con Banca depositi e Prestiti in Latisana. — S. Vito Fagagna: Aumento indennità servizio attivo dipendenti comunali. — Mantovano: Idem oggetto. — Sauris: Sussidio a frazionisti Sauris di Setto per ampliamento cimitero. — S. Pietro Gorizia: Tasso sui balli e trattamenti pubblici. — S. Giovanni M.: Premi ai produttori grano. — Ruda: Vendita materiale legnoso. — Pozzuolo: Provvedimento e contributo per riattivazione mercato bovino. — Bionico: Servizio Guardia campestre. — Gorizia: Edificio Via Casa Rossa. Fornitura emessa in opera di Linoleum. — Rive d'Arcano: Assunzione mutuo per costruzione edificio scolastico in Givovans. — Gorizia: costruzione nuovo mercato esportazione e anticipo sui indennizzi di guerra. — Tolmino: Costruzione nuovo edificio comunale. — Camporosso: Dazio consumo. — Ugovizza Val: Idem. — Malhortogno: Idem. — Mossa: Dazio consumo modifica tariffa. — Lauco: Approvazione regolamento uso nuova tariffa catastale. — S. Giorgio R.: Modifica tariffa tassa bestiame. — Circhina: Idem. — Polcenia: Addizionale dazio su bevande alcoliche conferma in carica dell'appaltatore. — Venzone: Rimborsio spese riatto casere. — Plezzo: Assegno legname alla popolazione. — Dogna: Utilizzazione bosco Rovall. — Bionico: Aumento ind. servizio attivo dipendenti comunali. — Poccia: Abbonamento giornale emigranti. — Pozzuolo: Contributo battaglia grano. — Poccia: Abbonamento al giornale «Commercio Friulano». — Fergaria: Contributo dollaro. — Arzene: Idem. — Sesto al Reghena: Idem. — Forgaria: Aumento salario ai custodi del cimitero comunale. — Chions: Modifica Regolamento organico. — Godovici: Mantenimenti per l'anno in corso per la tassa esercizio e rivendita. — Manzano: Modifica Reg. e tariffa tassa bestiame. — Lauco: Regolamento tassa bestiame. — Sellegrie: Tariffa daziaria. — Villasantina: Tassa bestiame modifica. — Cervignano: Idem. — Idem. — Morazzo: Tassa sui vegetali. — Camina Codroipo: Contributo monumento al Carabiniere. — Aquileia: Impianto Gelati e Viti «Palù» Ospitale. — Dole: Congregazione di Carità bilancio 1924. — Godovici: Idem. Idem 1925-27. — Forni A. voltri: Idem. Idem 1926-28. — Trenta (1.°) sponzo: Idem. Idem 1925-26. — Osoppo: Idem. Idem 1925-26-28. — Chione: Bilancio preventivo 1925. — Villesse: Congregazione di Carità bilancio 1925-27. — Coloredo: Mont.: Contributo associazione nazionale tubercolotici di guerra. — Resia: Mutuo per costruzione edificio scolastico. — Gemona: Compensio lavori straordinari agli impiegati comunali. — Aiello: Contributo del dollaro. — Marano: Idem. — Prato Carnico: Concessione fondi. — Trivignano: Indennità di riposo al cursore Forte. — Basiliano: Contributo federazione Provinciale Enti Autarchici. — Montebelluna: Vendita suolo esumale a Torre. — S. Vito Tagliamento: Contributo dollaro. — Pozzuolo: Idem. — Basiliano: Idem. — Muzzana: Idem. — Pozzuolo: Aumento assegno Congregazione Carità. — Poccia: Contributo battaglia grano. — Basiliano: Idem. — Prasnig: aumento un quarto tariffa dazio. — Tolmezzo: Assunzione Prestio provvisorio lire 60.000. — Dignano: Provvista orologio per la torre Carpaccio. — Codroipo: Regolam. circolazione stradale. — Tarcento, Piedimonte del Calvario: Regolam. Edilizio. — Conars: Trattamento economico personale dip. — Gorizia: Sussidio Società Ribi e Carnevati per servizi automobilistici. — Socchieve: Regolam. tassa bestiame. — Trivignano: Contributo Cattedra Amb. Agricoltura. — Rivolto: Compensio al sig. Udine: Vendita sostituzione del segretario. — Udine: Vendita fondo a De Minicis. — Prato Carnico: Regolam. guardie campestre. — Vito d'Asio, Clivade, Mortegliano, Buia: Trattamento medici condotti. — Bionico, Fagnia, Vito d'Asio, Trivignano: Trattamento econ. levatrice. — Pasiano Por.: Trattam. econ. veterinario. — Montespino: Concorso Medico: approv. Capitolo Servizio. — Rivolto: Capit. Condotta Medica-chirurgica. — Pagnacco: Capit. servizio osterica. — Cordenons: Collocamento riposo e pensione levatrice. — Tolmezzo: Acquisto terreno per ampliamento cimitero Bleggio. — Teor.: Buona uscita al nesso Leda collocandolo a riposo. — Trivignano: spese per inaugurazione monumento caduti. — Ovaro: Prelevamento somme alla cassa Risparmio Udine. — Resutta: Reg. impote industrie, arti profess. e tassa patente. — Gorizia: Omaggio a D'Annunzio. — Codovico: Aumento a bidelle scuola. — Frazioni Montorso e Fordovado. — Circhina: Contrib. per istituz. Cattedra Ambulante agr. Idria. — Palazzolo: Indennità servizio attivo dipendenti comunali. — Tolmezzo: Vendita terreno a Baisero. — Villa Santina: Divise, armi e relativo regolamento guardie campestri. — Visco: Contributo Istituto Friulano Emigrazione e pro battaglia del grano. — Torreano: Autorizzazione a stare in giudizio. — Muzzana: Contrib. onoranze al Sovrano. — S. Giorgio Nog.: Spesa demolizione baracche e alienazione materiali residui. — Arzene: Contrib. per costruz. sbarre presso stazione Casarsa. — Pultrio: Abbonamento giornale. — Corriere dei Comuni. — Mortegliano: vendita refitto stradale. — Socchieve: contrib. Istituto Friulano Emigrazione. — Circhina: Imposta su industrie e tassa patente. — Bionico: Sussidio ex combat. Viani per cura montana e contributo battaglia del gra-

AFFARI RINVIATI D'ORDINANZA

no - Vito d'Asio: Sussidio tubercolotici guerra. — AFFARI RINVIATI D'ORDINANZA. — Meretto di Tomba: Tassa Bestiame. — Gorizia: Transazione co. eredi del prof. Zena e rinuncia eredita. — Vivaro: Reg. polizia rurale. — Montebelluna: Applic. imposte e tasse per l'esercizio 1926. — Ceonico, Ledine, Camigne, Aidussina, Sturice delle Fusine: modifica tariffa dazio. — Siregna: Dazio consumo regolam. riscossione in economia. — Gorizia: Dazio consumo diritti accessori modifica tariffa. — Coloredo Mont.: Contrib. associaz. naz. lotta contro il cancro. — Rive d'Arcano: Prestito per sistemazione strada. — Pasian di Prato: Istituzione terzo posto guardia campestre. — Bionico: Regolam. tassa bestiame. — Castelnuovo: Aumento tasse prestio cambiario con Banca Coop. Mand. Spilimbergo. — Ragogna: cessione terreno a Gotti. — Rive d'Arcano: Assunzione prestio per pagamento lavori eseguiti della Casa Canonica di Givovans. — Paluzza: Corso integrativo avviamento prof. — Arzene: Aumento indennità servizio attivo dipendenti comunali.

AFFARI VARI

Anm. Prov.: Contributo esposti dal 1923 ai 25 non versati dai comuni (dichiarata obbligatoria la spesa ed invita i comuni ad effettuare il pagamento). — Grimacco: Strada Cosizza. Debiti verso impresa Spicogna (ordina lo stanziamento nel bilancio della somma di cui alla ordinanza 20 ottobre 1925). — Tricesimo: Eccedenza sovrapposta fondiaria (passato alla ragione). — Codroipo: Aumento tariffa dazio modifica. (part. favorevole). — Sacile: Preventivo 1925 (autorizza). — Avio: Ricorso Brucoleri contro tassa cam. (respinge). — S. Daniele: Ospedale Civile Manicomio miglioramenti economici ed erario al personale. (ritornato in divisione). — Pozzuolo: Contributo associazione nazionale Fante (ritornato in divisione). — Muzzana: Modifica regolam. organico (ritornato in divisione). — Ippis: Ricorso contro tassa famiglia (respinge). — Pordenone, Preone: Vari ricorsi contro tassa famiglia (respinge). — Fagnana: Ricorso contro tassa famiglia (accoglie in parte). — Maniago: mutuo favore d'occupazione. Accettazione di Ufficio strada Ponte Ravedis (ritornato in divisione).

Cronaca Sanvitese

Università Popolare

Per iniziativa della Sezione: Mutuati ed invalidi di guerra, Combattenti, del P. N. E., nonché della Società Operaia e dell'Unione Esercenti e Industriali, fu istituita anche qui l'Università popolare, a scopo di diffondere e vulgarizzare la cultura fra il popolo. Il Comitato, composto dei signori dott. Mario Stufferi, dott. Gino Beggiato e Bosio Cesare, ha diramato la seguente circolare: «Nel meraviglioso sviluppo nazionale, visto che tutte le forze tendono al miglioramento morale del popolo attraverso l'istruzione, la S. V. è invitata a coadiuvare con questo Comitato per l'istituzione nella nostra (San Vito) di una Università popolare. Come nella maggior parte dei capoluoghi della nostra provincia e d'Italia, le Università Popolari sono sorte e fioriscono, così anche noi speriamo e crediamo che S. Vito non voglia essere l'ultima ad apprezzare questa provvida istituzione, il popolo ha bisogno di essere a conoscenza degli sforzi immensi che singolarmente e collettivamente nella Nazione si compiono per il suo benessere morale ed intellettuale. Una falange di studiosi e volenterosi si dedica a questo scopo, ma al sacrificio di questi, occorre che la loro opera sia sorretta ed aiutata da tutti coloro che nobilmente sentono il dovere di esserne buoni coadiutori per il bene nazionale. Questo Comitato è sicuro che la S. V. non sarà sorda all'appello e si sente onorato di poterla inscrivere fra i suoi soci». Sono soci dell'Università Popolare tutti gli Euli e le Società che vi contribuiranno con non meno di L. 50 annue, e tutte le persone che si obbligheranno ad una o più quote annuali di lire 10. Una prima riunione per costituire definitivamente l'Università Popolare si tiene questa sera, martedì.

La giornata della «Margherita»

Anche a San Vito la giornata della «Margherita» ebbe esito felice. Studenti e studentesse, maestri e cittadini, sebbene la pioggia non desse tregua, percorrevano le vie cittadine, quando la vendita del fiore benefico. Il risultato fu ottimo e l'incasso soddisfacente.

Visita del Medico Provinciale

Ieri nel pomeriggio, accompagnato dall'ing. capo del Genio Civile di Udine è stato fra noi il medico provinciale dot. cav. uff. Baiardi per un sopralluogo ai vari cimiteri e per la sistemazione definitiva del luogo ove deve sorgere il nuovo Lazzaretto, in sostituzione di quello distrutto in seguito all'invasione. L'egregio Sanitario ebbe parole di lode per il modo come sono tenuti i nostri Cimiteri.

Mercato anticipato

Siecom, venerdì 25 corr. scade la festività del Natale. Il solito Mercato settimanale si terrà invece domani giovedì.

Latte annacquato

L'altro ieri la guardia urbana Luigi Lusi, sequestrava ad una ditta produttrice una certa quantità di latte, sembrandogli adulterato. L'Ufficio sanitario, esaminato il campione, riscontrò effettivamente che l'annacquamento raggiungeva il 50 per cen-

PALMANOVA Mercato

Anche il mercato di l'altro giorno fu affollato di bestiame di tutte le specie, di poliere, di granaglie e di legna. Entrarono sul campo della fiera Buoi e Vacche 169 — Vitelli 186 — Equini 42 — Suini grassi 55 — Suini da latte 349 — e furono incassate come tasse di posteggio lire 400,30. Sugli animali venne notato un ribasso del 25 per cento, il pollame fu pagato dalle 8 alle 9 lire al kg. e le uova a lire 95 al cento. Non si osservò negli animali esposti nessun caso di malattia contagiosa.

Prezzo medio delle granaglie

Fumento Lire 172 — Granoturco 104 — Avena 130 al quintale — Fagioli lire 2 al kg. — Patate 0.60 al kg. — Sorgo rosso 73 al quintale — Fieno 35 — Paglia di frumento 22 — Legna forte 30 — Legna dolce 19 al quintale — Uova lire 2 al paio — Galline 9 al kg. — Piccioni lire 6,50 al paio — Oche 6,30 al kg. — Tacchini 8,50 al kg.

La festa dell'Albero di Natale e della «margherita»

Domenica al nostro sociale ebbe luogo la simpatica festa dell'Albero di Natale indetta dalla Presidenza dell'Asilo Infantile Regina Margherita, combinazione volte che proprio nella medesima giornata la Patria tutta festeggia e con opera di beneficenza in onore dell'Augusta Regina Madre. Anche Palmanova rispose all'appello e molti fiori furono distribuiti. Il programma svolto dai bambini lasciò in tutti un'ottima impressione. Il teatro era affollatissimo, tutti prestarono la loro attività gratuitamente, l'Presidenza del Teatro, luce elettrica, banda cittadina, servizi inecantati, al teatro, nonché il maestro Primo Grattoni che s'edeva al piano ed i prof. Hieche, e Schaezner con flauto e violino che accompagnavano i cori dei piccini. Un plauso vada alla Direttrice che con pazienza e buona volontà dedica tutta se stessa all'istituzione e le più vive congratulazioni al Consiglio direttivo dell'Asilo così degnamente presieduto dal cav. Riccardo Geremia.

La bella festa si chiuse con la distribuzione dei doni ai cari bambini, tutti gli intervenuti sfollando il teatro dimostravano la loro soddisfazione per l'ottima riuscita.

Beneficenza

Pro dono di Natale agli Orfani di Guerra Ecco un altro elenco di offerte: Contessa Rota lire 100; Gasparineti; Tino 10; Santo Carbone 10; Banca del Friuli 50; contessa Carlotta Preschi 30; Pellegrini cav. Eugenio 10; Circolo Agricolo di S. Vito 100; Pascati dott. Ant. 20; Baccino rag. Gus. 10; Linassi Carlo 10; Mainardi dott. Aldo 10; Franceschini avv. Lodovico 20; Zanetti dott. Pietro 10; Rosa Fabrizio 25; Fancello cav. Enrico 10; Roccazzella Gus. 5; Municipio di S. Vito la Tagliamento 100; Lanzi Umb. 15; Borsati cav. Celso 10; Sinigaglia Aldo 15; Zannier Giov. 20.

Per il pranzo di Natale ai poveri, l'Amministrazione dei Conti Rota offre una danigiana di vino: esempio che ci auguriamo sia imitato da altri cittadini.

Pro Albergo di Natale agli ammalati poveri dell'Ospedale ed ai vecchi della Casa di Ricovero hanno offerto: cav. Eugenio Pellegrini lire 10; Da Cortà Luigi 5; Zuccheretto 100; Franzoi Agostino 10; G. B. Tamburini 25; Filanda Sociale 50; Scrosoppi rag. G. 10.

Alla Congregazione di Carità. — Società Litoranea di elettricità (che ha sede in Venezia) lire 500. — G. B. Tamburini 15, Luigi Olivo, in morte di Angelo Bianchini 5.

All'Ente di beneficenza, in morte di Angelo Bianchini: Banca del Friuli 10.

PALUZZA

Festa dei bimbi Per iniziativa del locale Fascio si è formato un Comitato Pro Albergo di Natale agli orfani di guerra, figli di mutilati ed invalidi di guerra, più bisognosi del Comune. Ne è presidente il sig. Guglielmo Saloni, membro del Direttorio del Fascio, il quale ha già provveduto alla raccolta delle offerte, con un incasso di circa lire 2000. I beneficiari saranno circa 80. La festività si terrà alla sede del Circolo di Cultura di Paluzza, alla ore 14, del giorno di Natale.

BARCIS

Sottoscrizione: «pro restauro chiesa» Alla Presidenza del Comitato «Pro Restauro Chiesa» sono pervenute le seguenti somme: Fratelli Salvador di Pietro lire 500, Salvador Emilio e Fantin Emilia 250, N. N. 100, Filarmónica di Barcis 314, Salvador Gaspare 100, Craina Luigia Friz 10, Fantin Gaspare fu Vincenzo 2, N. N. 30, Martini Teresa 5, Fantin Caterina 1, Traina 5, Traina Luigia e figlia Friz Elena 4,50, N. N. 5, Pinor VIII, 10, Paulon Angelo Fosa 50, Domenica Pagazzi 10, Fantin Carlo 10, Fantin Ignazio fu Gus. 5, Pagazzi Luigi 5, Fantin Giov. fu Giov. 10, D'Agostini Emilio fu Luigi 10, Bet Vincenzo Mullini 25, Paulon Urbano, Fosa 10, Mellatta Felice fu Ant. 20, Tinor Vittorio 10, Tinor Italia 10, Famiglia Felice Bruza 75, Bet Luigi fu Pietro 25, Olivier Angelo di Fosa II, 10, Malattia Angelo Gol. 50, D'Agostini Domenica 10, N. N. 20, Gasparini Giuseppe fu Gaspare 20, Guglielmi Gus. 25, N. N. 25, Protti G. Salvador Luigia Bet 50, Erminia e Giuseppe Malattia della Vallata 50, N. N. 10, N. N. 5, Malattia Maria Cek 10, N. N. 10, Friz direttore didattico, Colautti Assunta per la Domenica 10, Paulon Prima e fratello Gio. D'Agostini 200, Maraffa Serenella 25, N. N. 10. A tutto oggi, in cassa vi sono Lire 21.879,61.

GORIZIA

La statua di S. Giovanni Nepomuceno Ieri mattina, alle ore 10, sotto una pioggia torrenziale seguì lo scoprimento della statua di San Giovanni Nepomuceno sul ponte del torrente Lorno, tra la via Seminario e la piazza Nicolò Tommaseo. Il ponte e la statua del santo erano bene addobbati con fiori e sempreverdi e suite finestre delle case circostanti sventolava il tricolore.

Vi assisteva numeroso pubblico e il parroco don Carrara, dopo avere impartita la benedizione, tenne un sermone, col quale ringraziò i borghigiani e il Comitato che con sacrifici non indifferenti, seppero far restaurare la statua del santo e ricollocarla al posto, dopo per moltissimi anni era stata prima della guerra di riedificazione.

Dopo di che la bella quanto significativa cerimonia ebbe fine, tra le commoventi del buoni borghigiani di piazza Nicolò Tommaseo. I borghigiani tutti attendono ansiosi che venga riedificata una buona volta la chiesa di S. Vito e Modesto, trattandosi di una parrocchia assai vasta e di somma importanza.

Il Comitato in occasione dell'inaugurazione di S. Giovanni, ha voluto ricordarsi di quella tanto benefica istituzione che è la Croce Verde, elargendo lire 50.

MORTEGLIANO

Per l'Asilo di Chiasellis A proposito dell'Asilo di Chiasellis sono pervenute a questa direzione, in nome della compagnia ed ammalissima sig. Pia Zanojini; De Checo le seguenti offerte: dalla sig. Emma Ellero Vuga lire 20, dalla famiglia Cassi 10, famiglia dott. Guido Vuga 10, famiglia dott. Benzo 10, dal sig. Battiston di Mortegliano lire 15, dalla famiglia sig. Francesco Chiarullini lire 50, signora Lucilla Pagani 50, sig. Giuseppe Chiarullini 50.

Un grazie vivissimo ai generosi oblatori.

Al circolo amici dell'arte

Oggi, mercoledì al Circolo Amici dell'Arte, non il solito allenamento danzante ma vi sarà una serata di musica e canto.

Esercizi vocali, la signora Moro Albini — Barnaba e la bombina Marioni, accompagnerà al piano il cav. Renato della Torre.

Verrà pure eseguita musica classica per piano e violino al pianoforte il cav. Della Torre; violino, Pavy, Giuseppe Marioni.

Di questa fiorentissimo Circolo è presid. il maggiore cav. Livio Brisigotto; direttore prof. Catalani, i quali ora stanno preparando un variato programma per il nuovo anno.

Società Operaia Per l'esattezza rettificammo una notizia ieri pubblicata (non pervenuta dal nostro corrispondente ordinario); ossia che le elezioni della Società Operaia di Muto Soccorso ed Istruzione, che dovevano aver luogo domenica, decorsa, non vennero sospese d'Autorità, ma per un atto spontaneo del Presidente della Società stessa, il quale, per prevenire qualsiasi ostacolo, è venuto a tale determinazione, impegnandosi di radunare il Consiglio per le determinazioni opportune.

Così non ha fondamento la voce propagata della nomina del Commissario nella persona dell'egregio Cornelio Gottardi.

BUAIA

La serata dell'«Osovano» Domenica gli amici filodrammatici di Osoppo alla sala Tabacco svolsero il programma annunciato da questa città, a beneficio dei bambini poveri del Comune. Una folla eletta stipava la sala nonostante la pessima serata.

Furono gustatissime le commedie specie la «Cavallerizza» del Pohl. In tutte le parti gli attori furono veramente tali senza distinzione.

Non facciamo nomi limitandoci solo al sig. Oltavio Valerio, per le sue trovate veramente originali, per le fantasie cantate, e come direttore della «Osovan Musik», che portò la nota simpatica di chiusura.

Negli intermezzi gentili signorine vendevano la simbolica magherita mentre l'orchestra Molinari suonava scelti pezzi.

La bella serata lasciò una impressione ottima ed il desiderio di altre simili.

FIUME VENETO

Le offerte pro dollaro Riepiloghiamo le somme delle offerte raccolte nel comune per il debito verso l'America.

Municipio di Fiume L. 125 — Maestranze del Cotomificio di Fiume L. 3950 — Capoluogo L. 1189,50 — Frazione di Bannia L. 1877 — Frazione di Pescianna Lire 1228,50 — Frazione di Cimpello L. 1022 — Frazione di Praturlone L. 383,35. Totale L. 9775,35 oltre a circa L. 750 — raccolte dalla direzione Didattica nelle scuole del Comune.

Le offerte sono state fatte con una spontaneità ammirabilissima specialmente tra il popolo, che ha dimostrato anche questa volta l'alto patriottismo per il quale più volte si è distinto.

Comitato «pro margherita»

Il Comitato che ha provveduto alla vendita delle margherite in onore di S. M. la Regina Madre ed a beneficio della Croce Rossa e degli orfani di guerra è composto dai sigg. Venier Pietro, presidente, cav. Riggio Polanzani rapp. Croce Rossa, Mollato Giovanni per il fascio, Favit Antonio Malattia Maria Cek 10, N. N. 10, Friz direttore didattico, Colautti Assunta per la Domenica 10, Paulon Prima e fratello Gio. D'Agostini 200, Maraffa Serenella 25, N. N. 10. A tutto oggi, in cassa vi sono Lire 21.879,61.

ABBONAMENTI al GIORNALE
La Patria del Friuli
Per l'interno
Anno L. 60 - Semestre L. 30 - Trimestre L. 15 - Mese L. 5
Per l'estero
Anno L. 137.50 - Semestre L. 68.75 - Trimestre L. 34.40
con diritto ai seguenti
PREMI SEMIGRATUITI
Splendidi ed artistici Formato 28 x 48 eseguito dal premiato Stabilimento Fototecnico Industriale
ingrandimento **DOTTI e BERNINI di MILANO**
fotografico al platino **Rassomiglianza perfetta - Esecuzione accurata**
La nostra Amministrazione, in seguito ad uno speciale accordo con la Ditta lo cede agli abbonati al
Prezzo di Lire 18.90
Dirigere la fotografia della quale si desidera l'ingrandimento all'indirizzo del nostro giornale. L'abbonato riceverà il lavoro in pacco postale al proprio domicilio, con assegno per le sole spese di trasporto, imballaggio e costo del passe-partout (totale L. 18.90). Desiderando il formato più grande 45 x 60, le spese da versarsi in assegno saranno di L. 25.90.

L'Almanacco Italiano di Bemporad e Figlio
Firenze
per L. 4.80 agli abbonati della PATRIA DEL FRIULI
Enciclopedia popolare della vita pratica — Annuario diplomatico-amministrativo, statistico, astronomico. — Cronaca degli avvenimenti mondiali. — Elegante volume in 16° di circa 1000 pagine con mille figure. — Disegni dei principali artisti italiani. Nuova copertina a colori di Ezio Anichini.

ABBONAMENTI CUMULATIVI 1926

Moda Universale	L. 86	Corriere dei Piccoli	L. 71
Minerva - Rivista delle Riviste	87	Domenica del Corriere	71
«La Parola» - Conferenze	78	Giornale Illustrato dei Viaggi	78
«L'Idel» e «Lettura»	120	La Novità	78.40
«Lettura»	78.50	Il «Grillo» del Focolare	77
Emporium	105	«Romanzo Men ille»	78.50

Natale in prigionia
Ricordi
Ora che la bella e santa solennità torna gioiosa a radunare in pace attorno al focolare domestico, le famiglie e i superstiti, e mai come in questi giorni si sente la nostalgia ed il dolore degli assenti, e più vivo il ricordo di riempire il cuore e l'anima del Natale della guerra; a me piace rievocare e, per un momento, soffermare il lettore benigno, sul Natale del prigioniero, vissuto a Marktrench nel 1917, nell'ora tragica della Patria amata.

Assiepati nelle gelide baracche, su mucchi di paglia ridotta pressoché in polvere, fra il formicolio scilfoso di pidocchi di tutte le grandezze, età e sarei per dire, di tutti i colori, denudati e mal coperti (possedere una coperta era un tesoro) del Natale si parlava tanto tempo prima, come di un sicuro, confortante avvenimento.

E la visione più luminosa, era quella di (almeno per quel giorno) mangiarne un po' di più di essere trattati più umanamente.

Si parlava dell'arrivo di un treno di generi alimentari inviati dal Papa. In Italia le cose andavano male e se non la pace, per Natale (si pensava) ci sarebbe stato l'armistizio.

Inoltre, e questa era una questione di vita o di morte, per moltissimi, per quel giorno sarebbe stato sistemato il campo, e ci avrebbero dato della legna e del carbone.

Oh, un po' di caldo! Era il nostro sogno...

Non si sarebbe più udito parlare tutte le mattine di morti assiderati, in questa o quella baracca, sistematicamente, come una decimazione, e seguita da una oscura e fatale potenza...

Quante di quelle morti!
Si criticavano la sera rineruditi, affamati, forse piangenti, con una visione cara, forse maledicenti; e non si muovevano più...

Il vicino che dormiva accanto, spesso volte schiena contro schiena, non si accorgeva del transito supremo.

Forse tardi, la mattina, familiarmente, lo chiamava ancora, come ogni giorno:
— Di', che fai? Svegliati!
— Ma quello non si svegliava. Era nel vero. Liberato.

Dico «liberato» perché questa è la parola esatta. Morire era quanto di più si fosse desiderato.

Anche l'ho invocata quella liberazione; e se circostanze speciali non fossero casualmente venute, non ero lungi dall'averla raggiunta. In qual modo, lo dirò forse un'altra volta.

Ma torniamo al Natale di quell'anno, al campo di Marktrench.

Una tormenta furiosa aveva munito tutta la notte, senza tregua, schiacciando attraverso la connessura delle baracche.

Pietro Menlo.

FRIVLANI
NELLE VOSTRE GRIE E NEI VESTRI DOLORI
NON DIMENTICATE PIU' LA GEFERTE CHE FARE
FATE OFFERTE
PRO TUBERCOLOTICI E GUERRA DA FRIVLI

Cronaca Cittadina

PORDENONE

Consiglio Comunale
Per domenica 27 alle ore 9 è convocato in seduta straordinaria il Consiglio Comunale per trattare un importantissimo ordine del giorno.

Funebre Momi
Con largo concorso di cittadini sono stati ieri i funerali del compianto sig. Momi Giovanni. Ai congiunti rinnoviamo i sensi del nostro cordoglio.

Pro Cucina Economica
Il Comitato d'amministrazione della beneficenza istituzione ha lasciato un appello alla cittadinanza invitandola a fornire di mezzi la Cucina Economica, affinché possa continuare la sua opera di bene in mezzo ai poveri.

Strenna di Natale
Domani, giovedì alle ore 15 al Teatro Lirico seguirà la distribuzione della strenna di Natale a ben 460 bambini grazie all'opera generosa di carità delle donne pordenonesi.

Il calmere sul pane
Il Sindaco avverte che i prezzi per la minuta vendita del pane sono i seguenti: pane popolare forma da 250 a 500 gr. lire 1,95; pane di forme fino a 250 gr. lire 2,20; pane di forme di peso inferiore a gr. 200 lire 2,70; il tutto al kg.

Beneficenza
Per onorare la memoria del compianto sig. Giuseppe Salice hanno offerto all'Asilo Infantile, L. 100 la signora Giuseppina Quaglia ved. Salice e L. 75 il sig. Antonio Salice.

In morte del compianto sig. Giovanni Momi, il sig. Stefano Poli ha offerto L. 50 all'Asilo Infantile e L. 50 alla Casa di Ricovero e il sig. Alfredo Boscolo, L. 50 all'Asilo Infantile e L. 50 al pranzo natalizio dei poveri.

MANIAGO

La vendita della «margherita»
Ancora sabato s'effettuò la vendita della margherita, in omaggio di S. M. la Regina Madre, per le beneficenti istituzioni Croce Rossa e Orfani di guerra del mezzogiorno.

Alle elementari furono acquistate oltre 200 margherite e tutte le altre furono vendute in poche ore dagli studenti e studentesse dell'Istituto Tecnico. Tale affettuosa accoglienza al simbolico fiore dimostra ancora una volta il sentimento patriottico di cui va allera Maniago e giunga augurio gradito a la Regina Madre.

Nomine
Ieri, presieduta dal dott. Bruno Fiorelli è seguita una adunanza dei commercianti ed industriali del mandamento.

Venne deliberato all'unanimità la costituzione dell'associazione aderente alla Federazione Friulana Industria e Commercio e venne approvato lo statuto.

Segui l'elezione delle cariche e risultarono nominati: Membri del consiglio direttivo i signori: dott. Bruno Fiorelli, Mario Dorico, Cinto Giuseppe, Quaglia Natale, Del Favero Mario, Manes Carlo, Beltrame Marino, Pittori Carlo e Vesan geometra Luigi; Revisori dei conti: Sostorag, Ottavio; Cade, Carlo; Centa, rag. cav. Vittorio.

AQUILEIA

Sindacato Magistrale
Si è costituito in questi giorni il Sindacato Magistrale Fascista in Aquileia. Vi hanno aderito tutti gli insegnanti del Circolo Didattico ed alla carica di Segretario regionale è stato chiamato il sig. Lodovico Locussio.

Insestimento del Consiglio Comunale
Domenica, alle ore 15, seguì l'insediamento solenne della nuova rappresentanza comunale fascista.

Dopo la relazione del Commissario Prefettizio cav. uff. rag. Giulio Jahn, parlarono i consiglieri Mario Comar e cav. prof. Brusin.

Segui l'elezione del Sindaco e all'unanimità fu nominato il sig. Carlo Seravalle, il quale ringraziò con un applaudito discorso.

Ad assessori effettivi furono eletti i signori: Comar Mario, Gerometta Emilio, Gortani Luigi e Tuzet Giovanni; ad assessori supplenti i signori: Totton Carlo e Verzegnani Norberto.

Nella stessa seduta si procedette pure all'elezione del comitato elettorale, e di 4 membri della Congregazione di Carità. In chiesta fu approvato fra scroscianti applausi, l'invio di telegrammi d'omaggio a S. M. il Re, ai due cittadini onorari di Aquileia, S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia, duca d'Aosta e a S. E. Benito Mussolini, all'on. Farinacci, all'illmo. Prefetto, cav. uff. Ricci, al generale Ronchi.

CIVIDALE

L'Albero di Natale
agli Orfani di Rubignone

Per i doni di Natale agli orfani di guerra ricoverati nell'Istituto Friulano di Rubignone, hanno versato: Lire 200, della Paola Morassutti di Udine; Lire 100, Ernesto De Mennin di Udine; Romeo Bressani di Cividale; Banca del Friuli di Cividale; 50, Tonutti Antonio, fratelli Menazzi, L. Agnola e G. di Udine; lire 30, Speogogna Giuseppe, Fratelli Pussini di Cividale; S. A. Donati e figli di Trieste; L. 25, Fauna Vincenzo Gregoratti Ezzelino, ditta fratelli Piccoli e G. di Cividale; sig. Pietro Bisutti, Degani Augusto, Monti Luigi di Udine; L. 20, fratelli Stagni e Caneva-Guglielmo di Cividale; L. 15, Giuseppe Gallinaro di Cividale; L. 10, Gozzarolo Carlo e Pili Morocutti, di Cividale.

DOGNA

Il segretario di lascia
Il nostro segretario comunale sig. Egidio Fumani è stato nominato segretario comunale ad A.ello. Lasciando il posto egli ha rivolto un caldo saluto alla popolazione che è veramente dispiaciuto di perdere un così egregio e compito funzionario.

GRADO

Laurea
Apprendiamo con vivo compiacimento che il concittadino Pino Cacciatore si è laureato in questi giorni alla R. Università di Bologna, in giurisprudenza, a pieni voti, cordiali felicitazioni per il magnifico successo.

CERVIGNANO

Una inchiesta
Ci consta che il Prefetto del Friuli gr. uff. Ricci, ha disposto per una inchiesta sulla società di Mutuo Soccorso.

Infatti, ieri giunse dalla Prefettura il primo ragioniere sig. Eugenio Nicolola, che, dopo una rapida inchiesta, faceva chiamare il cav. Malareca, al quale ingiunse la consegna di tutti i registri della Mutuo, che furono subito ritirati a mezzo delle guardie comunali.

E' prevedibile che, dopo l'inchiesta del rag. Nicolola, il Prefetto gr. uff. Ricci, che svolge un'opera veramente onesta in tutte le questioni della grande provincia del Friuli, nominerà un commissario che possa, se del caso, sollevare le sorti della vecchia istituzione che in vanto del cervignanese.

PRECENICO

Croce di guerra e nomina onorifica
Al nostro compaesano M. Battista Quecchi, già cinque volte decoralo di guerra, che, quale comandante di compagnia, si distinse particolarmente nelle azioni del giugno 1917 a Monte Zebio, con recente disposizione ministeriale venne conferita la croce di guerra.

Apprendiamo poi da «La Settimana Religiosa» di Venezia, che di questi giorni, essendosi riunita l'assemblea della «Giunta Bernardina», sezione della «Nicola Tomassini», per la rinovazione delle cariche, l'egregio compaesano venne eletto vicepresidente di quella simpatica e fiorente associazione magistrale.

Angui, sinceri e le più vive congratulazioni al caro amico, che continua ad onorare così la sua Precenico.

LAVARIANO

UN LUTTO
Ieri sera, alle ore 19, è deceduto, nella grave età di anni 93 il compaesano Bernardis Tobia, uomo che godeva l'estimazione di ogni ceto di persone per la vita attiva, operosa ed onesta costantemente tenuta durante la sua lunga esistenza.

Fino ai 50 anni egli abitò a Udine, esercitando degnamente la professione d'intagliatore. Quindi si ritirò nella sua Lavariano, dedicandosi interamente alla famiglia, al lavoro ed agli studi. Scrisse moltissime poesie, tutte intonate ad una religiosa moralità. In Paese gli si preparano solenni onoranze.

Alla famiglia ed ai figli Lino e Ziole che esercitano nella vostra città distinguendosi, onorata professione, giungano le nostre sincere congratulazioni.

Restaurant LA RINASCENTE
Udine - Via Bertalana 2 - Udine
Locale completamente rimesso a nuovo. Prezzi modici. Pranzi anche a prezzo fisso in L. 45; minestra a piacere, piatto di carne, formaggio, vino, 1/4. Pane compreso. - Alla domenica il dolce.

Grande Salone adatte per banchetti
FACILITAZIONI SPECIALI
Vini scelti delle migliori marche - Pasticcerie della Casa, assortite.
A richiesta si assumono ordinazioni per piatti gastronomici ecc.

Rinomata Birra Dreher
L'esercizio è condotto da due soci, uno dei quali cuoco di professione del Primari Alberghi.

La Vitrum di M. Martini
LIQUIDA UN FORTE STOCCO DI PORCELLANE E VETRI. A PREZZI DI VERA OCCASIONE.

LA PASTICCERIA BUGNO
Via Cavour 11 Tel. 23-96
Oltre alle Specialità della Premiata Fabbrica Pezzè Francesco di Panettoni - Torrone - Mostarde, quest'anno potrà fornire, i veri

Panettoni Milano
L'ASMA E' GUARIBILE
L'effetto sorprendente dell'Asmador

Se esiste un dubbio presso qualsiasi sofferente di Asma di questa città in merito alla verità di quanto è stato affermato per l'Asmador e per le sigarette Asmador del dott. R. Schiffmann, tale dubbio non esiste più per quelli che si presentano alla loro farmacia e riceveranno il campione gratuito recentemente offerto. Un gran numero di quelli che hanno provato il rimedio, dichiarato in termini precisi che il sollievo fu immediato, che gli spasmi penosi furono arrestati, che si otteneva una aspettazione libera, che una posizione supina fu prontamente assicurata e comodamente mantenuta, che il sonno che seguì fu riparatore ed interrotto e che il mattino apporò una lucidità di mente ed un senso di gratitudine quale nessuna parola sarebbe sufficiente ad esprimere.

Numerose testimonianze spontanee comprovano che l'Asmador e le Sigarette Asmador del dott. Schiffmann non sono dono solitario, sia l'uno che l'altro di questi prodotti anche nei peggiori casi, ma che essi hanno positivamente guarito gran numero di persone le quali furono considerate inguaribili. Il rimedio è ora venduto nelle migliori farmacie in Italia al prezzo di L. 10 la scatola per l'Asmador e L. 10 la scatola di 24 grandi sigarette Asmador mettendole così alla portata di tutti. In caso di difficoltà di ottenere tali due prodotti, essi verranno spediti franco di porto contro vaglia postale per l'importo suddetto con l'aggiunta di L. 10 per le spese di posta, indirizzato alla Farmacia Inglete Roberts, Firenze.

Gli affari trattati a Roma riguardanti il Friuli

Sotto la presidenza dell'on. di Capronace nel pomeriggio di ieri si riunì la Commissione Reale per le Straordinarie Amministrazioni della Provincia del Friuli.

In principio di seduta, l'on. di Capronace ha fatto un'ampia relazione intorno agli affari trattati presso i vari Ministri in occasione della recente sua gita a Roma.

Ha accennato ai risultati conseguiti nei riguardi della manutenzione stradale, mettendo in rilievo il vantaggio derivante alla Provincia in base agli accordi all'uopo intervenuti col Ministero dei Lavori Pubblici; ha riferito in merito alle pratiche esperte con esito pienamente favorevole per ottenere la tempestiva approvazione del bilancio preventivo 1926, in modo che il carico dell'intera sovrimposta possa venire ripartito nelle sei rate bimestrali ordinarie.

Ha poi comunicato le risultanze del colloquio del Ponte sul Tagliamento fra Spilimbergo e Dignano; in base al quale fu ritenuto che il crollo dei due archi verso Dignano deve attribuirsi unicamente a causa di forza maggiore.

Ha riferito circa l'ottenuta approvazione da parte del Ministero della Istruzione della convenzione per il funzionamento dell'Istituto Sordomuti di Gorizia nonché della assunzione del contributo governativo di annue lire 85 mila.

Dopo altre comunicazioni di minore importanza relative ad affari avvisati a favorevole risoluzione e che riguardano l'andamento della Provincia, ha comunicato che i progetti per il B. Istituto Tecnico e per l'ospedale Manicomio di Gorizia sono stati oramai approntati e verranno sottoposti all'approvazione della Commissione in una delle prossime sedute.

La Commissione prendendo atto delle fatte comunicazioni, ha espresso un voto di plauso al proprio Presidente.

Deliberazioni della Comm. Reale
Nella seduta di ieri, la Commissione Reale ha deliberato di concordare nella spesa corrente per la costruzione di un ponte in cemento armato sull'Isone tra Gorizia e Piadimonte del Calvario, valendosi della realtà della ex Provincia di Gorizia.

Ha deliberato di esprimere parere contrario alla domanda del Comune di Palmanova per l'aggregazione dei Comuni di Visco e Bagnaria Arsa. Ha deliberato di esprimere parere contrario alla domanda del comune di Montebelluno per l'aggregazione di Montebelluno in circoscrizione di Palmanova, nonché per i riguardi della domanda di distacco della frazione di S. Andrea dal Comune di Talmassons e aggregazione a quello di Montebelluno. Ha deliberato in ordine alle forniture dei vari generi occorrenti al Manicomio ed al Biretrotorio Provinciale durante il prossimo anno 1926. Ha nominato i signori Pinassig avv. Pietro, Quaglia avv. Gio. Battista, Margarita avv. Domenico a membri supplenti della Giunta Provinciale Amministrativa. Ha approvato la convenzione col Ministero dei Lavori Pubblici per la manutenzione delle strade di I. classe di cui il decreto legge 15 novembre 1923 nel senso che la Provincia, anziché il 50 per cento previsto dalla legge rimborserà al Governo solo il 45 per cento della spesa.

Ha trattato infine altri affari concernenti l'ordinaria Amministrazione della Provincia, del Biretrotorio, del Manicomio e del Gerotrofio Provinciale.

La Federazione Provinciale Esattori si trasforma in Sindacato
Ieri, nel pomeriggio, in una sala dell'Albergo Nazionale, si raccolsero in assemblea numerosissimi Esattori e Ricevitori della Provincia. Prevedeva il signor Luigi Savignano; fungeva da segretario il consigliere rag. Aldo De Luca. Scopo della riunione era quello di addiverare alla trasformazione della vecchia Federazione Provinciale degli Esattori I. I. D. D. in quella di Sezione del Sindacato Nazionale Esattori e Ricevitori I. I. D. D.

E lo scopo fu raggiunto, con l'approvazione unanime dei presenti.

Nell'approvare la relazione presidenziale, il socio signor La Jacona tenne un applaudito discorso improntato a elevati sentimenti patriottici ed inneggiando al Duce e al Governo Nazionale che compiono così alla opera per la resurrezione della Patria.

Prima di iniziare la discussione dell'argomento posto all'ordine del giorno, il presidente sig. Savignano, commemorò il socio teste defunto: cav. Giuseppe S. Ricci, e propose di delegare un socio perché ponga alla famiglia le sentite condoglianze del Socialismo.

All'unanimità i presenti si associarono alle parole del presidente e senz'altro a compiere il mesto ufficio, fu designato il segretario sig. rag. Aldo De Luca.

Derivazioni d'acqua in Provezola
Per l'ammissibilità in istruttoria, in concorrenza eccezionale, della domanda 15 agosto 1925 della società idroelettrica goriziana (Udine), per la derivazione dal medio Isone di forza motrice per HP 60 mila, il consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso avviso favorevole all'ammissione ad istruttoria, limitatamente al tratto di fiume a valle della concessione della società emittente dell'Isone.

Circa l'ammissibilità ad istruttoria, in concorrenza eccezionale, della domanda 24 dicembre 1923 del comune di Tarcento per derivazione di moti 0,30 di acqua di sorgente del torrente Torre per uso potabile, lo stesso consiglio ha espresso il parere di non ammettere la istruttoria, la domanda non avendo dato parere favorevole alla riserva in favore dello stesso Comune, circa la portata di litri 30, avvertendo che tale riserva dovrà essere inclusa nei disciplinari di riserva ed eventualmente nel decreto di concessione alla società friulana di elettricità, che la salma del loro caro Esistono.

Università Popolare

Ieri sera all'Università popolare il prof. avv. Antonio Fiaminazzo ha tenuto una interessantissima conferenza su San Francesco d'Assisi. Numeroso pubblico era intervenuto ad ascoltarlo, la dotta parola dell'insigne dantista, che, alla fine della lettura, ha riscosso vivissimi e prolungati applausi.

Della bella conferenza ecco i principali spunti:

Felice la disposizione governativa che per il 1926 aggiunge alle altre feste nazionali nostre il 4 del mese di ottobre, ricorrendo il settimo centenario della morte di San Francesco di Assisi, il quale è giustamente scaturito come il più santo degli italiani ed il più italiano dei santi.

Gli studi francescani sono oggi tanto avanzati, che si deve augurare una parola più erudita in argomento per l'Università Popolare; ora non si intende che di aprire la via alla omologazione governativa.

Più che per aver dato i natali al poeta latino Propertio, la città di Assisi è celebrata per i due santi suoi: Francesco di Pietro Bernardone e Chiara degli Scifi.

Francesco, nato il 1182 da Pietro, ricco mercante di panni in Francia, dopo una giovinezza da gaudente, abbandonò i compagni di crapua e si fece apostolo di penitenza, di carità, di pace in quel secolo di ferro. Dinanzi al vescovo e al padre rinunciò ad ogni eredità, paternità nel 1203; cinse una semplice tunica legata ai fianchi da una corda, e prese ad assistere i lebbrosi, ammalati assai numerosi ed allora da tutti abbandonati, ed a restaurare le chiese che sono ancora oggi meta dei pellegrini ad Assisi.

Abbe presto molti discepoli che, a due a due, come il maestro, andarono a predicare amore, penitenza e pace da Assisi in tutta Italia; coi primi undici — come i dodici apostoli di Cristo — Francesco andò a Roma, ove da Innocenzo III, uno dei più grandi Pontefici, ebbe la conferma della regola sua.

Predicando poi in Assisi nel 1212, a preghiera della nobile Chiara degli Scifi, fondò accanto a quelli dei suoi fratelli Minori, l'ordine delle Clarisse, e indusse a concordia fra loro le fazioni dei «maggiors» e dei «minori», che fusteggiavano la sua natale Assisi.

Bell'esempio a tutte le altre città, sempre in Italia divise, onde l'invettiva dantesca alla serva Italia di ancora un secolo appresso. Il terzo ordine francescano, quello dei continenti o terziari — in cui s'iscrissero insigni persone d'ambo i sessi, da Luigi IX (il Santo) di Francia a Cristoforo Colombo — fu istituito allora con lo scopo principale di indurre alla pace le città nemiche.

Miravigliose le conversioni ottenute da Francesco da per tutto con la parola persuasiva, dolce, piena che conquistava anche i cuori più induriti nelle feroci lotte. Per mezzo di essa, morto Innocenzo III nel 1216, egli ottenne da Onorio III l'indulgenza plenaria, che fu veramente straordinaria concessione, per la «Porziuncola», chiesetta a lui cara, dove coronò all'uopo innumerevoli i pellegrini ogni anno, la presso Assisi, nei primi due giorni dell'agosto, come accorrevano tutti a lui vivente, per udire la parola, felice se gli potevano anche toccar solo l'orlo della tonaca.

Nel 1219 ottenne di andare, durante la quattrocrociata, fra gli infedeli, in Egitto, e in Terra Santa, ma con poco profitto per lo scopo suo; quindi ritornò in Italia, anche per tentare di conciliare i monaci suoi che s'erano divisi in «spirituali», o intrasigenti, e conventuali o piassati. Nel 1221 diede una nuova regola, confermata due anni dopo dal Papa; e poi si ritirò sul monte Verba che fu, si può dire, il suo Calvario; martoriato dalle stimmate, da lui chieste e conseguite nel 1224, per morire come Gesù Cristo, dopo due altri anni morì, nella sua chiesetta, la notte dal 3 al 4 ottobre del 1226. Gregorio IX lo santificò nel 1228, proprio là in Assisi, dove le sue ossa furono deposte, anzi nascoste, nel grande tempio ortogonali, e compiuto nel 1230, e furono rinvenute soltanto sei secoli dopo (1818).

Geniale poeta, compose il Cantico del Sole o delle Creature, una parte del quale viene letta dal prof. Fiaminazzo, prima di quella mirabile del canto dantesco (Paradiso, XI) in lode del Santo.

LA SALMA DEL VETERANO PESCE accompagnata all'estrema dimora
In forma solenne commovente si svolsero ieri nel pomeriggio i funerali del compianto Giovanni Pesce, l'alfiere della Società Veterani e Reduci delle Patrie Battaglie.

Il lungo imponentissimo corteo mosse dall'abitazione dell'Esilinto, situata in Via Superiore verso la chiesa del Redentore.

Sul carro funebre pesavano parecchie belle giarande con le seguenti dodici: Formai del Foro Municipale — Jolanda e Pietro al caro nonno — i generi Doristi e Molini; la figlia Eugenia, nipoti Argentina e Angelina, quella dei figli posava sulla bara.

Seguivano le lacrimali spoglie i figli e numerosi parenti; i condoni erano reffi da vecchi amici del bravo Giovanni.

La bandiera della «Veterani e Reduci» che tante volte il bravo Pesce aveva portata in occasioni liete e tristi, accompagnava la salma del grande veterano. Attorno al drappo araldico, erano raccolti molti compagni che con l'Esilinto diviso i rischi e le lotte, nelle battaglie combattute per l'Indipendenza d'Italia, a Porta Villalta il presidente della Società Veterani e Reduci cav. uff. Genti prese al prede scomparso un commiato e reverente saluto.

I congiunti e parenti tutti del compianto reduce — ai quali rinnoviamo le nostre condoglianze — ringraziarono a mezzogiorno quanto vollero con la loro presenza ed in qualsiasi modo onorarono la salma del loro caro Esilinto.

Rievocazioni Fiumane

Natale di sangue
La segreteria dell'Assoc. fra ex Legionari Fiumani ci comunica: «Italia o morte!» era il faldicio urdo lanciato nella città di villa, il 24 dicembre 1920, all'inizio delle ostilità fra le truppe regolari inviate dal innegato governo d'allora e gli imberbi ragazzi volontari, comandati dal Genio Vivente Gabriele d'Annunzio.

E per quell'Italia bella grande abbiamo sofferto, sofferto e sparso sangue generoso.

Italia, o morte! «Oggi nella ricorrenza dolorosa e gloriosa non apprechiamo ma nel silenzio, forte della fede nostra, superabilmente fiero del nostro passato, meditiamo e ricordiamo i nostri martiri che nel piccolo cimeli di Cosala riposano il sonno eterno.

«Legionari! Come nessuno di voi tradì e disertò nei giorni tristissimi, nessuno deve tradire e disertare per l'avvenire.

«E ricordo di momenti di passione, passati assieme nelle cinque giornate memorabili, dev'essere sempre vivo nei nostri cuori, sempre pronti a rispondere ad ogni appello della Patria nostra amatissima, ma col perdono nel cuore, senza rancore, alcuno; dove però ricordare che il «boia labbro» ministro rinunciato, affilava le armi che distribuiva a degli irresponsabili gloriosi soldati, proditori compagni di trincea, perché se ne servissero la notte della nascita di Cristo.

«Perdonate e dimenticate! «Oggi dopo, cinque anni, rievocando quei giorni, esuli dalla nostra Patria ideale, sperduti in ogni parte della nostra Italia, più mi si fa mai leviamo; fiduciosi per lanciare a tutti i compagni vivi e morti il nostro più fondatare «Alala».

Il Segretario Regionale Ermirio Arturo

In occasione del quinto anniversario delle tragiche giornate Fiumane è stato deciso di iniziare senza indugio la pubblicazione storica ufficiale dell'impresa di Fiume.

Sarà una pubblicazione in diversi volumi, dei quali il primo uscirà il più presto possibile e conterrà: «I discorsi e gli scritti del Comandante durante l'impresa»; «Le fotografie dei più interessanti avvenimenti in Fiume, dalla marcia di Ronchi al Natale di Sangue»; «Le fotografie e il nome dei morti per la causa»; «L'elenco nominativo dei Legionari che parteciparono alle cinque giornate, e per ciascun legionario il numero di protocollo del relativo brevetto che sarà riprodotto in facsimile.

Nei volumi successivi saranno pubblicati gli avvenimenti politici militari e i nomi di tutti gli altri Legionari, che pur non avendo partecipato alle cinque giornate o alla Marcia di Ronchi servirono la causa, con fedeltà e onore e bene meritano dalla Patria.

Se sarà possibile superare tutte le difficoltà, che si presentano, sarà organizzato un Pellegrinaggio alla Tomba di Italo Calvino, la cui salma fu di recente trasportata da Fiume a Gardone nel Vittoriale.

Coloro che intendessero parteciparvi si mettano in corrispondenza con il segretario capitano avv. Gio. Batta Adami, via Bellezzani, n. 4, Trento.

UN BRACCIO FRA I CILINDRI
Ieri nel pomeriggio, presso il Cascamificio Morganti di Tarcento, l'operaia Gina Anzillotto fu Giovanni di anni 37 da Gemona, accidentalmente rimase col braccio sinistro preso fra due cilindri.

Trasportata al nostro Ospedale Civile, il sanitario dott. Penaso le riscontrò lo spappolamento dell'avambraccio sinistro.

Provvide a farla accogliere nel Pio luogo pronunciando la guarigione in circa un mese.

FURTO DI UN SACCO DI CAFFE'
Giovedì scorso, durante la mattina, venne rubato, dal magazzino della Ditta Ecardo, Battistella un sacco di caffè del peso di kg. 66 e del valore di L. 1440.

Nonostante la pronta denuncia fatta, a tutt'oggi non si è ancora potuto scoprire il ladro. Sospettasi di persona pratica dell'ambiente, ma nulla di positivo si è ancora potuto stabilire.

L'INSEDIAMENTO DEL COMITATO PICCOLE INDUSTRIE

Com. annunciamo, stamane, alle 11, presso la Camera di Commercio e d'Industria, il Commissario governativo sen. Morpurgo ha insediato il nuovo Comitato per le Piccole Industrie.

Nella breve cerimonia, assisteva il Prefetto gr. uff. Ricci.

Benevolenza a mezzo della «Patria»
CASA DI RICOVERO. — In morte di Caterina Bassi Scappa; Enea Spivoch 5 — di Milanesi Giovanni; Ditta Arturo Milano 10, Ugo Galvoni 5.

MILITARI SEZIONE DI UDINE
In morte di Antonia Pangoni; Carlotta Milanopoli 5, Adele Hirscher 5 — di Giovanni Lenisa; Pian Giacomo 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'
In morte del cav. Giuseppe Sireh; Carlini Gabriele, 15 — di Lenisa Giovanni Carlini Gabriele 15.

UN ERRORE DI NOME
La contessa chi ha scritto la «Cronaca» di ieri: «Una funzione benediva». Il fornitore delle torte squisite alla cena di sabato per l'addio al celato del signor Collevati è il signor Zolet e non già la Ditta Pezzè. Per quale meccanico mistero venne fuori dalla penna un nome per l'altro? ... Ma!...

GRAVE CADUTA
Nella scendere dalla funa carretta, Antonio Treor fu Andrea di anni 47, proprietario di una baracca in via Zanone, stamane verso le 10 accidentalmente cadde in mala modo riportando la frattura del radio destro e una leggera confusione al capo.

Al Civico Ospedale il dott. Barzani lo dichiarò guaribile in circa 25 giorni.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Il R. Osservatorio locale ci comunica la situazione delle ore 8: pressione a O: 737,6 — pressione al mare: 748,5 — temperatura: 8,5 — umidità (6-10): 95 — vento: calma — nebulosità (0-10): 9 — stato del tempo: incerto — temperatura delle ultime 24 ore: massima 10,3, minima 7 — acqua caduta: mm. 15,80.

NATALE E' ALLE PORTE

Ritellatelo con della buona musica
Nessun regalo riuscirà tanto gradito ed interessante quanto un buon grammofono.

Macchine di ogni marca da L. 400 in più
Macchine per bambini da L. 65 a L. 175. Per Natale - Grande liquidazione dischi da L. 10 a L. 25 - Dischi per bambini a L. 8,50 doppi

Visitate il nostro Assortimento
Rappresentante esclusivo della Fonotipia - ODEON e della celebre Marca «LA VOCE DEL PADRONE»
CAMILLO MONTICO
Via Vittorio Veneto 22 - Udine

MOTORI DIESEL "RECORD"

Senza Compressore
Senza Valvole
Senza Sicuri
Senza Semplici
Senza Testa Calda
Senza Accensione
Senza Resistenti
Senza Economici

REICH MAUMARY & C.
Viale Venezia 22 - Milano (18)

"IL CENAGOLO"
CAFFE' DEGLI ARTISTI - Udine
Via Mercatovecchia 4 A - Telefono 84
RITROVO FAMILIARE AL SALONE SUPERIORI
BIGLIARDO
Saletti di lettura, Giornali d'arte ecc. - Ambienti riscaldati - Aspiratori elettrici, CAFFE', LIQUORI, VINI, PASTICCERIE DI PRIMA QUALITA'. SERVIZIO STORILE ANCHE PER RINFRESCHI A DOMICILIO.
Prezzi di concorrenza. Deposito bagagli per i Sign. Viaggiatori.

Regali per Natale e fine d'anno
LIQUIDAZIONE LAMPADARI
Giannetto Penazzi Mercatovecchio 4 UDINE

Società Anonima **ZEROWATT** Milano
Rapp. Ditta **ETTORE TRAVAGINI** - Udine
APPARECCHI A RISCALDAMENTO ELETTRICO - Fornelli - Fornelli - Caffettiere - Ferri di stiro - Arricciacapelli - Stufe regolabili - Termofori elettrici - Asciugacapelli - Bollitori
La nostra marca è la Vostra garanzia
Materiali elettrici - Impianti elettrici
OTTICA - Lampade PHILIPS

Ancora dell'imposta straordinaria sul patrimonio nei paesi disastri della guerra

Abbiamo pubblicato sabato la prima parte della relazione che l'avv. Francesco Visinoni ha steso circa i redditi mancati o diminuiti nei ricicli della imposta straordinaria sul patrimonio e la sua applicazione nei territori disastri della guerra.

Continuando, l'avv. Visinoni rileva essere la legge che vuole che questi mancati o diminuiti redditi vengano conteggiati come altrettanta imposta pagata, e le istruzioni ministeriali ribadiscono inequivocabilmente un tale criterio, piaccia o non piaccia ai signori Agenti.

Se vi fosse un organo di collegamento, egli osserva, che funzionasse e se la Commissione giudicasse con scienza della legge, non accadrebbe che si mandassero notifiche di accertamento a contribuenti per patrimoni di 100 mila lire, perché del solo mancato reddito da Caporetto al 1919, il tributo sarebbe stato pagato ad esuberanza. Invece gli agenti, delle imposte o l'ispettore Superiore, sapendo che gran parte del patrimonio slugge agli appetiti fiscali, si premunisce non solo con l'artificio di valutare il patrimonio come se non fosse danneggiato, aggiungendo poi il danno liquidato, ma con l'elevare del doppio il valore degli beni revisionati, in modo di alzare aliquote e sequestrare per arrivare a farlo pagare su per giù, e quasi sempre più del contribuente che non avesse, come lui, già pagato anticipatamente attraverso il reddito mancato o diminuito.

L'ispettore e gli Agenti invocano il valore venale - criterio che la legge adotta soltanto a scopo di controllo e di riprova, perché il criterio principale è quello della capitalizzazione del reddito netto; e si capisce che si adotti il sistema del valore venale, perché comodo e cabalistico, perché i valori sono cresciuti secondo una proporzione geometrica, anziché aritmetica, e tanto il contribuente quanto i membri delle Commissioni non sanno capirci come i terreni cinque o sette anni fa valessero quel che allora effettivamente valevano. L'artificio che il legislatore ha preso in considerazione ed anche il reddito netto, è infatti quello delle due annate anteriori al 1920, nelle quali i canoni d'affitto erano tutti, fuorché ciò che gli agenti delle imposte vogliono dar ad intendere che fosse.

Dopo varie altre considerazioni ed esemplificazioni, la relazione così conclude:

Il voler far pagare dieci volte e con tutti i duplicati possibili, come si tenta oggi di far pagare e ciò contrariamente alla precisa parola della legge, per impoverire, ulteriormente una ragione che ha tanti e si grandi bisogni, non è giusto né patriottico e non nemmeno umano il subdolo.

Perché non può essere giusto, per esempio, che tutti gli italiani siano chiamati a pagare la imposta in 20 anni, mentre noi dovremmo pagarla in poco più di otto, ed al massimo di 13 e solo per colpa dell'errore che non ha pagato i danni di guerra; non è giusto che, mentre tutti gli italiani col 31 dicembre 1925 potranno sottrarsi alla spada di Damocle della re-

Due circolari del Commissario regionale della Federazione del Libro

Il Commissario regionale della Federazione del Libro, sig. Edmo Cruciani, ha diramato agli operai ed agli industriali poligrafici le seguenti circolari:

« Agli industriali del Veneto. - Agli industriali del Veneto non sarà certamente sfuggito il provvedimento governativo con il quale sono stato nominato Commissario regionale della disciplina della Federazione del Libro; nell'iniziativa del compito affidatomi, ritengo doveroso rivolgere un deferente saluto a tutti gli industriali poligrafici della Regione, inducendoli a trovare in tutti quel senso di collaborazione necessaria perché negli Stabilimenti, durante la mia gestione commissariale, il lavoro continui a svolgersi nella più feconda tranquillità. In questo periodo, come per il passato, saranno rispettate tutte le disposizioni contrattuali, specie per quanto riguarda le tariffe e gli uffici di collocamento.

Per le eventuali questioni che dovessero sorgere con gli operai, gli industriali potranno rivolgersi ad ai miei fiduciari, nominali per ciascuna provincia, o direttamente a me (Federazione delle Corporazioni Fasciste - Venezia).

« Ai poligrafici veneti. - Nella mia qualità di Commissario regionale per il Veneto, credo opportuno di rivolgere a tutti i poligrafici delle provincie da me dipendenti, un saluto ed un augurio che stiano a significare la mia simpatia verso i buoni lavoratori che, accellando il provvedimento governativo con l'assoluta fiducia, compongono la loro qualità di ottimi cittadini, desiderosi di tranquillamente lavorare per la migliore fortuna della Patria, ed il mio desiderio di apporla alla famiglia poligrafica una compagine indissolubile formata di fede e di volontà per un sicuro avvenire delle forze del lavoro.

« Durante la mia gestione commissariale, in attesa delle deliberazioni che verranno emanate dal commissario del Comitato centrale, farò in modo, in ottemperanza alle disposizioni avute, di non causare turbamenti amministrativi nella maniera che tutti continuano a compiere il proprio dovere, ed in conseguenza, sia possibile aiutare i bisognosi.

Sarebbe cosa deplorabile che qualche poligrafico si rifiutasse di versare i propri contributi e mi potesse nella condizione di doverlo dichiarare oneroso, facendogli perdere tutti i diritti acquisiti.

Coadiuvato dal sub-commissario Galimberti Arturo, eserciterò un rigoroso controllo sulle amministrazioni delle Sezioni, che a loro volta saranno vigilate da persone di mia fiducia con l'incarico preciso di coordinare ed affiatate sempre più gli organismi della disciplina Federazione verso i nuovi atteggiamenti e decisioni che perverranno dal Comitato centrale.

In data odierna ho inviato una circolare a tutti gli industriali perché sappiano quali sono i miei intendimenti e perché continuino a rispettare i contratti di lavoro, specialmente per quanto riguarda l'ufficio di collocamento e le paghe settimanali.

Certo di trovare disposta la classe dei poligrafici alla più cordiale intesa voglio sperare che la mia opera serva a creare nei lavoratori del libro quella condizione spirituale confortante alle providenti leggi che il Governo fascista ha emanato in difesa del lavoro e della produzione.

IN PRETURA

Giudice: Vice Pretore avv. Voluffi - P. M.: avv. Scandellari - Cancilliere: Aita.

Responsabile è la figlia, non il padre

Imputato di contravvenzione comparve ieri in Pretura Giacomo Modesto fu Luigi di anni 67 da Meretto di Tomba, perché il 12 novembre u. s. somministrava al marito a molte persone del vino, senza la prescritta licenza. Però, al dibattimento è risultato che il Modesto non c'entra nella questione, perché non è il conduttore dell'esercizio; ond'è in assoluto. Ma l'imputazione fu passata invece alla figlia del Modesto, Luigia, quale vera conduttrice dell'esercizio.

L'armonica traditrice

Il 5 u. s. Tullio Biasotti di Camporomido, primo di rincarare pensò di entrare in una osteria, in viale Venezia, per bere un bicchiere di vino. Così fece e lasciò il suo mezzo di trazione, la bicicletta, nel corridoio dell'osteria stessa. Poco dopo entrarono nell'esercizio due persone, una delle quali con l'armonica; scelerato ad un tavolo, bevettero e poscia l'armonica fu messa in azione, mentre le persone presenti (tra le quali due signorine) pensarono bene di mettersi a ballare. Più tardi, quando l'armonica tacque, il Biasotti andò per rimontare sulla macchina... Ahime! non c'era più!

Quali autori sospetti della parizione ne furono accusati il suonatore dell'armonica; certo Giovanni D'Odorico fu Dionisio di anni 51 di Sant'Osnato e il suo compagno: Guido Rizzi di Luca di anni 24 dei Rizzi; il secondo quale autore del furto, il primo quale complice, perché suonando... aveva facilitata la sottrazione, distrando i presenti.

Ieri il Rizzi fu condannato in continuazione a mesi 6 di reclusione; il D'Odorico, non essendo emerse prove sufficienti a carico, fu assolto.

Professione che prosperò poco

Non essendo riuscito a dar prosperare la sua professione di piazzista di fotografie, Ferdinando Valle fu Ferdinando di anni 37, nato a Cattaro e dimorante a Trieste, si decise a... chiedere l'elemosina. E ieri, per questa vessatoria, fu condannato a 15 giorni di arresto.

Valeva una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA, AL RHUM OD AL PETROLIO?

Chiedete al parrochiano che no usi poi vostri capelli e barba e dopo poche volte sarete convinti contenti. Basta provarla per adottarla.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

L'acqua CHININA-MIGONE non si vende peso, ma in flate o bottiglie originali portanti sull'etichetta «MIGONE & C.» e la marca depositata (tre teste) qui riprodotta.

TROVASI DA TUTTI I farmacisti, profumieri, parrochiani e droghieri

DEPOSITO GENERALE MIGONE & C. Via Orefici Milano

Magazzini Manifatture

ANGELO MASSARUPPO

UDINE - Via Mercatovecchio, angolo Via Pulci N. 1 - UDINE

RICCO ASSORTIMENTO

STOPPE INGLESI e NAZIONALI

« « « ULTIMA NOVITA' « « «

Emporio Seterie - Velluti - Sheeskinings - Caracul - Astracan ecc.

Assortito Deposito Tappezzerie e Telerie di lino, cotone e miste

LANE DA MATERASSI

Pelli di Capra al naturale e in tinta - Ultima creazione

PREZZI CONVENIENTI

Elettrotecnico G. BERTONI

Via Vittorio Veneto 6

Studio Elettrotecnico - Agente della Soc. An. GANZ di ELETTROTECNICA (Budapest)

Rappresentanze ex Vice-Direttore di Esercizio della S. F. E. Udine

Aziende elettrotecniche Capo Tecnico dell'Azienda Elettrica Municipale di Roma

Il piano Telefono N. 610

& D. FANTINI

ex Capo Tecnico della S.F.E. di Udine

Impianti completi di Centrali Termoelettriche - Rovine Motorie - Linee di Trasmissione ad Alta Tensione - Cabine di trasformazione - Cabine di smistamento - Laboratorio taratura e riparazione contatori - Gestione di impianti di distribuzione - Progetti - Esercizi e visite e dioblate.

Soc. An. GANZ di Elettricità BUDAPEST

I. Deposito Soc. An. Istrumenti di misura C. G. S. DEPOSITO MONZA

ng. Olivetti e Morera TORINO

Deposito delle ditte Ing. V. Tedeschi TORINO - M. Guarman MILANO

Motori - Trasformatori - Dinamo - Altraquali - Contatori ecc. - Amperometri - Voltometri - Wattometri - Registratori - Trasformatori di misura ecc. - Apparecchiatura per A. e B. Tensione Centrali - Cabine - Impianti industriali - Fili rame smaltati - Collettori isolati - Cavi e conduttori - Nastro isolante ecc.

Stiglie Bertelli

gradevolissimo efficace rimedio contro

TOSSI RAUCEDINI LARINGITI RAFFREDDORI

Gabinetto Dentistico

Dot. Bernardi

Medico Chirurgo Specialista

UDINE - Via Mercatovecchio - Inq. V. Mercet 2

Per chi desidera si fissano appuntamenti

Pasticceria DORTA & FANTINI

Specialità PANETTONI

Gubane Meringhe alla Panna, Torroni, Mostarde

Si assumono spedizioni

L'ON. RAVAZZOLO AI SINDACATI

La Federazione dei Sindacati si comunica:

« In seguito agli accordi presi tra l'on. Rosoni, presidente della Confederazione delle Corporazioni, e l'on. Livio Ciardi, segretario generale della Confederazione Nazionale, Trasporti e Comunicazioni, è stato affidato all'on. Arturo Ravazzolo l'incarico di reggere la Confederazione Provinciale friulana dei Trasporti e Comunicazioni. - La Federazione dei Sindacati e l'istituto di fedeltà Sindacalista on. Ravazzolo, siccome che la sua particolare competenza e la sua attività saranno di valido aiuto al movimento sindacale friulano ».

L'ON. BARNABA A UDINE

Ieri, giunto a Udine, il deputato fascista, comandante medaglia d'oro on. Pier Arrigo Barnaba segretario generale amministrativo del P. N. F.

Alla Stazione lo attendevano l'on. Arturo Ravazzolo, il console della Milizia cav. Grego, il seniore cav. Luzzi, un manipolo della Milizia e numerosi fascisti che gli improvvisarono una calorosa dimostrazione di simpatia.

SEDUTA DELL'ACCADEMIA

Questa sera alle ore 21 nei locali della sede, Palazzo Bartolini, è convocato il Consiglio dell'Accademia di Udine per trattare il seguente ordine del giorno:

1. L'attività dell'Accademia nell'anno 1924-1925 - relazione del segretario avv. E. Linussa, 2. Antonio Zanoni ed alcune questioni di attualità in tema di politica agraria memoria del socio corrispondente avv. prof. Luzzatto.

L'adunanza è pubblica.

IL SERVIZIO TRAMVIARIO il giorno di Natale

Si avverte il pubblico che venerdì 25 corr. in ricorrenza del Natale, il servizio tramviario urbano e quello della Udine-Tricesimo verranno sospesi alle ore 12.

Per la tramvia di Tricesimo, l'ultima corsa da Udine si effettuerà alle ore 11.10 - da Tricesimo alle ore 11.15.

L'ORARIO DEI BANCHI LOTTO

Si avverte gli interessati che in occasione delle feste di Natale e di Capo d'anno, i banchi del Lotto di questa città chiuderanno i giochi giovedì alle ore 19.

IL PROVENTO DEI TABACCHI E I COMUNI

La Prefettura comunica:

In attesa delle istruzioni di prossima pubblicazione per l'applicazione del R. Decreto 20 ottobre 1925 N. 1944 il Ministero delle Finanze avverte che i comuni possono calcolare nel preventivo 1926 la quota di compartecipazione sul provento dei tabacchi (di cui all'articolo uno del Decreto stesso) in cifra non inferiore a lire 350 per abitante e non superiore a Lire 370

IL TORRE STRARIPA PRESSO VISCONO

Giunge notizia che l'altra notte, il torrente Torre ruppe gli argini tra Viscone e la frazione di Nogarelo.

Le acque inaccessibili inondarono le campagne circostanti, producendo notevoli danni e giungendo a 200 metri dall'abitato di Nogarelo.

Non si hanno a deplorare vittime. Durante la giornata, le acque si ritirarono nuovamente nel letto del torrente.

IL NUOVO DIRETTORE DELLE CARCERI

E' giunto a Udine, preceduto da fama di valente funzionario, il nuovo direttore delle importanti carceri giudiziarie locali, cav. uff. Francesco Bufardecì Zamit, proveniente da Cassino ove era direttore di quelle carceri giudiziarie.

Al cav. uff. Bufardecì il nostro cordiale e deferente benvenuto.

I mobili della ex Loggia Massonica alla Congregazione di Carità

Per disposizione della R. Prefettura i mobili della disciolta Loggia Massonica udinese sono stati assegnati alla nostra Congregazione di Carità.

Ieri mattina dei mobili stessi fu fatta consegna regolare da un delegato della nostra Questura, al sig. Luigi Fontanini, segretario dell'Opera Pia, in un locale fuori Porta Aquileia, dove erano stati da tempo depositati.

PRO DOLLARO

La Federazione Provinciale Fascista comunica il 24 elenco delle offerte pro dollaro che ad essa fecero capo. Il totale complessivo ammonta ora: elenco Lire. 899.904.75; dollari 330 e un quarto; doll. arg. 11 e un quarto; franchi oro 10; corone oro 10; lire il. oro 40; scudi arg. 37; 1 polizza ex combattente di L. 5000.

BANCHETTO DI FRIULANI a Treviso

Sabato sera seguita a Treviso, presso la Trattoria «Al Cristo», l'annuale banchetto dei friulani residenti nella Marca Trevigiana.

I convenuti formavano un numero rilevante e la cena svoltesi in una atmosfera improntata alla massima cordialità e gaitezza, venne servita con piatti alla friulana.

Allo spumante brindò il geom. Pio Bombarda, cui fece seguito il sig. Oscar Gasparinetti con le sue barzellette.

Prima della chiusura del banchetto, aderendo di buon grado alla proposta del cav. Hirschler, tutti i presenti versarono il loro obolo, dando incarico al Comitato di rimettere la somma ricavata ad un Istituto di beneficenza cittadino e fra questi venne designato l'Istituto Orfani di Guerra.

La cena ebbe termine al canto delle nostalgiche villole che sono costate al cuore di ogni friulano.

ECHI DI UN BORSEGGIO A ROMA

Ricorderanno i lettori di un furto, subito a Roma, dal concittadino sig. Enrico Giropoli pensionato ferroviario. Un audace borseggiatore lo aveva derubato di semilia lire in buoni del Tesoro e documenti.

Il Giropoli informò del fatto, dalla capitale, l'avv. Michele Marotta della R. Questura di Udine.

Il solerte funzionario sollecitò le pratiche fra le Tesorerie di Udine e la Banca Nazionale di Credito di Roma, ove i buoni rubati erano stati presentati per la riscossione e furono invece fermati in tempo.

Il Giropoli, che è rientrato in possesso di quanto gli era stato tolto, è venuto nei nostri uffici pregandoci di rilevare l'efficace intervento dello avv. Marotta nella sua disavventura.

CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI UDINE

MALTRATTAVA I FIGLI

Certo Cesare Fanulli di Giovanni di anni 42, di Meretto, deve rispondere di maltrattamenti verso i figlioli. Egli si mantiene negativo, ma il Tribunale lo condanna a mesi 6 e giorni 10 di reclusione.

UN BORSEGGIO

Tale Antonio Bračina fu Giuseppe, d'anni 23, di Trieste, è imputato di aver borseggiato del portafoglio contenente lire 25, certa Lucia Cesare. Il borseggiolo è confessato e si busca, essendo recidivo e contravventore all'ammonizione, anni 1, mesi 7 di reclusione; più 1 anno di vigilanza speciale.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA PENA RIDOTTA

Il Tribunale di Udine condannava il 4 febbraio scorso, a 18 mesi di reclusione, certo Filiberto Venezia di Gerolamo, di anni 48, colpevole di lesioni in danno di Gaetano Berlinazzi, procurategli il 23 aprile 1923 in Valvasone.

La Corte riduce la pena ad otto mesi di reclusione col condono.

E PENA CONDONATA

Il Tribunale di Udine condannava il 7 marzo scorso, a ventisei mesi e giorni 25 di reclusione e 500 lire di multa, il commovente Angelo Battoccolli fu Nicolò di Valvasone, ritenendolo colpevole di bancarotta semplice e di aver, in Udine, quale rappresentante della ditta Marengoli di Milano, concesso in proprio profitto merco e in eccesso per lire 130 mila dal luglio al novembre 1923.

La Corte, pur confermando la sentenza, ha condonato le pene.

OCCASIONE!

VENDITA STRAORDINARIA DI PALETOTS

a prezzi ribassati per fine stagione

da L. 85 in più

ai Magazzini Milanesi - Portici Palazzo Municipale (lato Via Rialto) UDINE

Mandorlato Torrone Mostarde

Rivolgetevi solo presso i

GRANDI DEPOSITI

LENISA

UDINE Viale delle Ferriere Telefono 3.55